

A Firenze, dal 16 al 18 maggio, la 15<sup>a</sup> edizione della manifestazione organizzata dal Cno

# Anpfit al Festival del lavoro

## Attenzione speciale alla sicurezza, tra appalti e bilateralità

Torna il Festival del lavoro, evento giunto alla sua 15<sup>a</sup> edizione e che si svolgerà a Firenze dal 16 al 18 maggio presso la Fortezza da Basso, lo storico complesso fiorentino commissionato da Alessandro de' Medici. «Etica e sicurezza del lavoro nell'era dell'intelligenza artificiale» è il titolo della manifestazione, organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi, e che vede Anpfit-Azienda Italia tra i protagonisti. Sarà un'occasione per esplorare le sfide del futuro: l'accelerazione dei processi tecnologici sta tratteggiando il perimetro del sistema lavoristico mettendo imprese e professionisti di fronte a nuovi contesti, a cambiamenti etici e culturali senza precedenti.

La presenza di Anpfit-Azienda Italia al Festival del lavoro 2024 parte da questa riflessione, e in tal senso cercherà di approfondire e analizzare i temi che - in questo momento - più impattano sul mondo del lavoro. L'argomento è quanto mai attuale - anche alla luce dei recenti tragici accadimenti di cronaca - e da tempo si dibatte sulla necessità di creare ambienti lavorativi sempre più sicuri e che al tempo stesso rispettino le nor-

native vigenti; così come nell'incentivare la diffusione di una cultura della sicurezza sul posto di lavoro.

All'interno del Festival del Lavoro, Anpfit dedicherà un dibattito sulla sicurezza del lavoro nella sua complessità sia dal punto di vista normativo - soprattutto in merito al nuovo decreto Pnrr varato da governo che contiene anche le norme per la sicurezza sul lavoro - che nell'ottica di un nuovo approccio culturale.

Il dibattito organizzato da Anpfit, dal titolo «Sicurezza: normative e cultura del lavoro tra appalti e bilateralità» approfondirà queste dinamiche. A introdurre i lavori sarà Marco Furnari, responsabile del dipartimento affari regionali di Anpfit, che analizzerà lo scenario toccando i punti di efficacia e criticità sulla sicurezza del lavoro.

Interverranno al dibattito

*All'interno del Festival del lavoro, Anpfit dedicherà un dibattito sulla sicurezza del lavoro nella sua complessità sia dal punto di vista normativo, soprattutto in merito al nuovo decreto Pnrr che contiene anche le norme per la sicurezza sul lavoro, che nell'ottica di un nuovo approccio culturale.*

Iconio Massara, responsabile del dipartimento affari legali di An-



Anpfit al Festival del lavoro 2023

pit, in merito alle novità in materia di lavoro sul tema sicurezza; l'importanza del ruolo dell'Ente bilaterale rispetto alla tutela dei lavoratori; la clausola sociale negli appalti pubblici e privati; applicazione dei contratti collettivi negli appalti.

Gianni Mignozzi, responsabile del dipartimento relazioni sindacali di Anpfit, si soffermerà sulla contrattazione collettiva quale leva strategica per disciplinare e indirizzare in maniera costante l'organizzazione aziendale verso la sicurezza in generale. E ancora, sull'importanza della figura del preposto; sulla presentazione, fatta al mini-

stro del lavoro, della proposta di defiscalizzazione sul differenziale del premio Inail per oscillazione del tasso per andamento infortunistico, qualora, in caso di accordi di produttività, venga previsto che il risparmio aziendale ottenuto dalla riduzione di infortuni sia ribaltato interamente ai lavoratori.

Le conclusioni finali saranno a cura di Francesco Catanese, vicepresidente di Anpfit, interverrà sul concetto di una nuova cultura del lavoro, capace di coniugare l'innovazione tecnologica ai principi di legalità, la responsabilità etica e umana alla sicurezza sul lavoro. Promuovere, quindi, anche una corretta cultura della sicurezza, incentivare la forma-

zione, coinvolgere i lavoratori nei processi produttivi, comunicare in modo aperto e integrato il tema, sono tutte azioni che possono fare la differenza.

A fare da sfondo è la possibilità - non più rinviabile - di diffondere la cultura del lavoro e della sicurezza attraverso sinergie tra pubblico e privato, collaborazione che permetterebbe a tutte le parti in gioco di ottenere dei vantaggi sia per le imprese che per i lavoratori in termini sociali.

Il dibattito che sarà affrontato da Anpfit-Azienda Italia, oltre alla questione della conformità normativa e dell'approccio culturale, vuole sottolineare che la sicurezza sul lavoro è un valore. E lo sarà nel momento in cui diventerà un obiettivo di tutti, dal datore fino al lavoratore. Un obiettivo che, per essere raggiunto certamente richiede tempo e programmazione, ma rappresenta un percorso di virtuoso che può aiutare a creare ambienti di lavoro meno rischiosi per i lavoratori, più produttivi e sostenibili.

© Riproduzione riservata

Pagina a cura di  
ANPIT

Associazione nazionale  
per l'industria e il terziario  
Sede Nazionale:  
via Giacomo Trevis 88 -  
00147 Roma Tel.  
06/45675950 info@anpfit.it  
segreteria@anpfit.it  
www.anpfit.it

## Il 10 aprile a Roma la consegna del Premio Gabriele Di Guida

Si terrà nella mattinata del 10 aprile 2024 presso l'Auditorium del Massimo a Roma il «Premio Gabriele Di Guida», evento organizzato da Enbic Sicurezza - organismo paritetico costituito da Cisal, Cisal Terziario, Anpfit, Confimprenditori ed Aifes - che ha ottenuto il patrocinio della Regione Lazio e dell'assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale. Il premio è dedicato ad un giovane operaio deceduto il 10 aprile del 2019 a causa di un infortunio sul lavoro e costituisce il momento culminante di una più ampia iniziativa formativa, denominata «A scuola di sicurezza - Health and safety first», volta alla promozione della cultura della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

L'iniziativa in questione ha

coinvolto nei mesi scorsi circa 1200 studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Roma (Iiss «Giorgio Ambrosoli»; liceo scientifico statale «Augusto Righi», Iis «Giorgio Woolf»; Iis «Leopoldo Pirelli») e le attività, realizzate secondo la formula propria dei «Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento (Pcto)» di cui al decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019, hanno previsto tra l'altro la produzione, a cura degli studenti, di elaborati multimediali dedicati al tema della sicurezza sul luogo di lavoro. Gli elaborati migliori, valutati da apposita giuria e votati dagli studenti stessi, saranno premiati per l'appunto durante l'evento previsto per il 10 aprile 2024.

La giornata prevede, oltre

alla premiazione dei migliori elaborati, l'intervento di personalità istituzionali - tra cui il vice ministro del lavoro Maria Teresa Bellucci, il presidente della commissione lavoro della Camera Walter Rizzetto, il presidente della commissione bilancio della regione Lazio Marco Bertucci, l'Assessora alla Scuola di Roma Capitale Claudia Pratelli - a cui faranno seguito la realizzazione di uno spettacolo teatrale e ulteriori momenti di formazione esperienziale degli studenti grazie all'apporto di testimonial dell'Anmil, Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro, presente attraverso Alberto Verzulli, presidente Anmil Lazio. Presenti altresì il presidente Anpfit federico Iadicicco ed il segretario

generale di Cisal Terziario Vincenzo Caratelli. E infine prevista la partecipazione in presenza di circa 800 studenti, accompagnati da 50 docenti, ed interverrà la madre di Gabriele Ester Intini che nei mesi scorsi ha portato la propria testimonianza direttamente nelle scuole interessate al progetto e che premierà i migliori elaborati.

L'evento sarà anticipato da una conferenza che si terrà martedì 9 aprile 2024 presso la sala stampa della Camera dei Deputati, durante la quale verrà presentato uno studio intitolato «La salute e la sicurezza sul luogo di lavoro nella percezione degli studenti», elaborato sulla base di un questionario rivolto agli studenti coinvolti nella iniziativa.

© Riproduzione riservata